

L'ESPERTO. Lo studio di Dalla Zuanna: «L'apporto degli stranieri serve a mantenere costante la popolazione che lavora»

«L'immigrazione? È un salvagente»

«Così si supera la discrepanza tra domanda e offerta di lavoro»

Federico Murzio

Vogliamo salvare l'economia del Paese? L'unica soluzione è non interrompere il flusso migratorio, cosa peraltro storicamente impossibile. Caso mai bisogna gestirlo in modo intelligente. Le parole di Gianpiero Dalla Zuanna, senatore Pd e docente all'ateneo patavino non sono esattamente queste. Ma il senso sì. «L'immigrazione – sostiene il politico di Camposampiero – non è una tragedia, perché come tutti i fenomeni grandiosi porta alla creazione di una società diversa da quella originaria». Sono la demogra-

fia e l'economia i perni della riflessione del senatore, che con Stefano Allievi ha scritto "Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione" (il volume edito da Laterza è stato presentato ieri nella sede della Fondazione Zoé che ha promosso l'evento). «La struttura demografica dei Paesi occidentali rende necessario l'apporto degli stranieri: nei prossimi vent'anni, per mantenere costante la popolazione in età lavorativa, quella che va dai 20 ai 64 anni, ogni anno dovranno entrare in Italia 300 mila potenziali lavoratori».

Ad ascoltarlo, in prima fila, il vescovo Beniamino Pizziol e l'assessore al sociale Isabella Sala. Incalzato da Luca Romano, direttore di Local Area Network, Dalla Zuanna esclude il taglio buonista del suo studio. Dice: «Nella maggioranza dei casi i processi migratori portano effetti positivi nella società. Chi si sposta vuole assimilarsi. Per usare una bella espressione: chi arriva appartiene alla meglio gioventù».

Oltre i cliché «promossi dagli imprenditori della paura», l'immigrazione può essere vista come un salvagente.

«Anche per superare quel mismatch, quella discrepanza, tra domanda e offerta di lavoro del mercato italiano – spiega il docente –. I nostri giovani si possono permettere di rifiutare certi lavori perché possono contare su delle riserve. La famiglia, per esempio».

Sullo stesso fronte di Dalla Zuanna anche il sindaco di Santorso Franco Balzi che insiste sulla strategia virtuosa del progetto di accoglienza Sprar. L'unico, a detta del sindaco, che permette alle amministrazioni locali di mantenere la centralità decisionale sotto il profilo della gestione dei migranti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del libro di Dalla Zuanna alla Fondazione Zoé

L'appuntamento

FONDAZIONE ZOÉ

Gianpiero Dalla Zuanna è intervenuto nell'ambito della rassegna organizzata dalla Fondazione Zoé.

L'incontro fa parte di un ciclo di proposte dedicate al tema delle migrazioni. Il prossimo appuntamento è previsto per venerdì 15 luglio alle 17 al teatro Olimpico: ci sarà l'ex premier Enrico Letta che dialogherà con Ferruccio de Bortoli

